

Bollettino fitosanitario n. 9/2026

FENOLOGIA

STADI FENOLOGICI RILEVANTI DI ALCUNE PIANTE FRUTTIFERE



Albicocco, *Quinto Est*, Pobbia, 09.03.2026
Stadio BBCH 61, Inizio fioritura



Melo, *Gala*, Mezzana, 09.03.2026
Stadio BBCH 53 (C), Apertura gemme



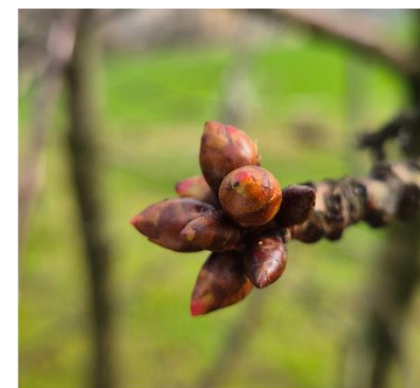
Melo, *Fuji*, Mezzana, 09.03.2026
Stadio BBCH 51 (B), Rigonfiamento gemme



Pero, *Williams giallo*, Mezzana, 09.03.2026
Stadio BBCH 53 (C), Apertura gemme



Pesco, *Sanguinea*, Pobbia, 09.03.2026
Stadio BBCH 59 (E), Mazzetti divaricati



Ciliegio, *Regina*, Mezzana, 09.03.2026
Stadio BBCH 00 (A), Gemma d'inverno

Per seguire tutte le rilevazioni dello stadio fenologico è possibile consultare le tabelle di osservazione sulla pagina dedicata di Agrometeo (<https://www.agrometeo.ch/it> > Frutticoltura > Fenologia > Tabelle osservazioni).

GENERALE

GESTIONE DEI RISCHI INERENTI I PRODOTTI FITOSANITARI

La difesa fitosanitaria integrata delle colture è un elemento centrale del processo produttivo agricolo e mira a proteggere i vegetali dai parassiti, garantendo nel contempo la sostenibilità ecologica, economica e sociale. L'uso dei prodotti fitosanitari (PF) è spesso indispensabile, ma deve essere collocato in una strategia di difesa multi tattica dove le misure preventive, i metodi di lotta biologica, biotecnica, fisica e meccanica vengono messi prioritariamente in atto.

I prodotti fitosanitari sono dei preparati utilizzati per proteggere le piante dagli organismi nocivi e possono contenere principi attivi naturali, principi attivi sintetici od organismi utili. Prima di essere immessi sul mercato, i prodotti fitosanitari devono essere omologati dal Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari dell'Ufficio di sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Nell'ambito della

procedura di omologazione, i PF vengono esaminati sotto il profilo della loro efficacia e dei loro effetti collaterali e vengono definite le prescrizioni d'uso necessarie a limitare i rischi. I PF omologati sono elencati in un «Elenco dei prodotti fitosanitari» www.psm.admin.ch.

I prodotti fitosanitari contengono sostanze biologicamente attive che proteggono le piante dai parassiti ma, se non utilizzati correttamente, possono avere impatti negativi su organismi non bersaglio e sull'ambiente. Per questo motivo, possono essere utilizzati soltanto per gli impieghi indicati (tipo di coltura e parassita) e nella misura necessaria al raggiungimento dello scopo (rispetto del dosaggio riportato in etichetta, adattato allo stadio fenologico/volume fogliare e alla superficie della parcella). Inoltre, chi usa un prodotto fitosanitario deve applicare i principi di buona pratica fitosanitaria e rispettare le condizioni per l'uso stabilite nell'omologazione e specificate sull'etichetta o sul documento di accompagnamento.

In particolare, è fondamentale valutare i rischi legati alle condizioni del trattamento. Il vento, per esempio, può limitare fortemente le possibilità di esecuzione del trattamento fitosanitario. È vietato eseguire trattamenti quando la velocità del vento supera i 19 km/h e nella misura del possibile non bisognerebbe effettuarne quando supera i 12 km/h (Immagine 1).

Forza del vento (scala di Beaufort)	Velocità km/h	Possibilità di trattamento
0	< 1 km/h	Possibile
1	da 1 a 5 km/h	Possibile
2	da 6 a 11 km/h	possibile, deriva
3	da 12 a 19 km/h	limitata
4	da 20 a 28 km/h	non trattare

Immagine 1: forza del vento e possibilità di trattamento. Per maggiori informazioni consultare le schede tecniche su come limitare la deriva e il dilavamento dei prodotti fitosanitari in viticoltura, frutticoltura, campicoltura e orticoltura (Agridea).

Sulla base dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPCchim) del 18 maggio 2005, i prodotti fitosanitari non possono inoltre essere impiegati:

- nelle riserve naturali, sempre che le relative prescrizioni non dispongano altrimenti;
- nei cariceti e nelle paludi;
- nelle siepi e nei boschetti campestri nonché **in una striscia di 3 metri di larghezza lungo gli stessi;**
- nel bosco e in **una striscia di 3 metri di larghezza lungo il suo margine;**
- nelle acque superficiali e in **una striscia di 3 metri di larghezza lungo le rive delle stesse;**
- nella zona S1 di protezione delle acque sotterranee;
- lungo i binari ferroviari nelle zone S2 e Sh di protezione delle acque sotterranee.

È necessario precisare che nell'ambito della PER (prova che le esigenze ecologiche sono rispettate) deve essere osservata una distanza minima dalle acque superficiali di 6 metri (Ordinanza sui pagamenti diretti). **Sulle etichette dei prodotti fitosanitari può essere menzionata una zona tampone maggiore che deve obbligatoriamente essere rispettata.**

Per determinati prodotti fitosanitari sono previste zone tampone non trattate di 3, 6, 20, 50 o 100 m (a seconda del rischio) da biotopi, piante in fiore, superfici abitate e impianti pubblici (parchi, giardini, impianti sportivi e per il tempo libero, piazzali, parchi giochi o superfici adiacenti a scuole o a strutture sanitarie). **È pertanto necessario leggere attentamente l'etichetta del prodotto e verificare le condizioni di utilizzo prima dell'applicazione.** Per maggiori informazioni concernenti la riduzione del rischio di deriva è possibile consultare il documento "Istruzioni del Servizio di omologazione concernenti misure per la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari" redatto dall'USAV (www.blv.admin.ch > Prodotti fitosanitari > Utilizzo ed esecuzione > Istruzioni e schede tecniche).

Ricordiamo anche che vige il divieto d'impiego di erbicidi e di biocidi (contro alghe e muschi) su:

- tutti i piazzali (parcheggi, depositi, acciottolati, grigliati erbosi, ecc.) e strisce verdi larghe 50 cm lungo gli stessi;
- tetti e terrazze;
- scarpate e strisce verdi situate lungo strade e binari, ad eccezione del trattamento di piante problematiche;
- tutte le strade e i sentieri (bordure in pietra, i marciapiedi e i canali di scolo dell'acqua piovana) e strisce verdi larghe 50 cm lungo gli stessi.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la scheda tecnica “Divieto d’impiego di erbicidi e biocidi (contro alghe e muschi) su strade, sentieri, piazzali, terrazze e tetti (www.bafu.admin.ch Temi > Prodotti chimici > Prodotti fitosanitari > Nei Comuni).

Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari omologati per un utilizzo professionale sono inoltre tenuti a tenere un registro dei trattamenti aggiornato. Nel registro devono essere riportati il Comune e il numero della parcella trattata, la coltura trattata, la data del trattamento e possibilmente l’ora, i prodotti utilizzati con il numero di omologazione, dove necessario lo stadio fenologico della coltura, la dose utilizzata, il parassita da combattere e il nome di chi ha eseguito il trattamento.

Consigliamo inoltre di inserire eventuali altre informazioni utili (condizioni climatiche durante il trattamento, osservazioni sulla comparsa di parassiti, misure messe in atto per limitare la deriva ecc.).

Ricordiamo infine che per l’applicazione di prodotti fitosanitari possono essere utilizzati soltanto apparecchi che consentano un’applicazione mirata e conforme.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario